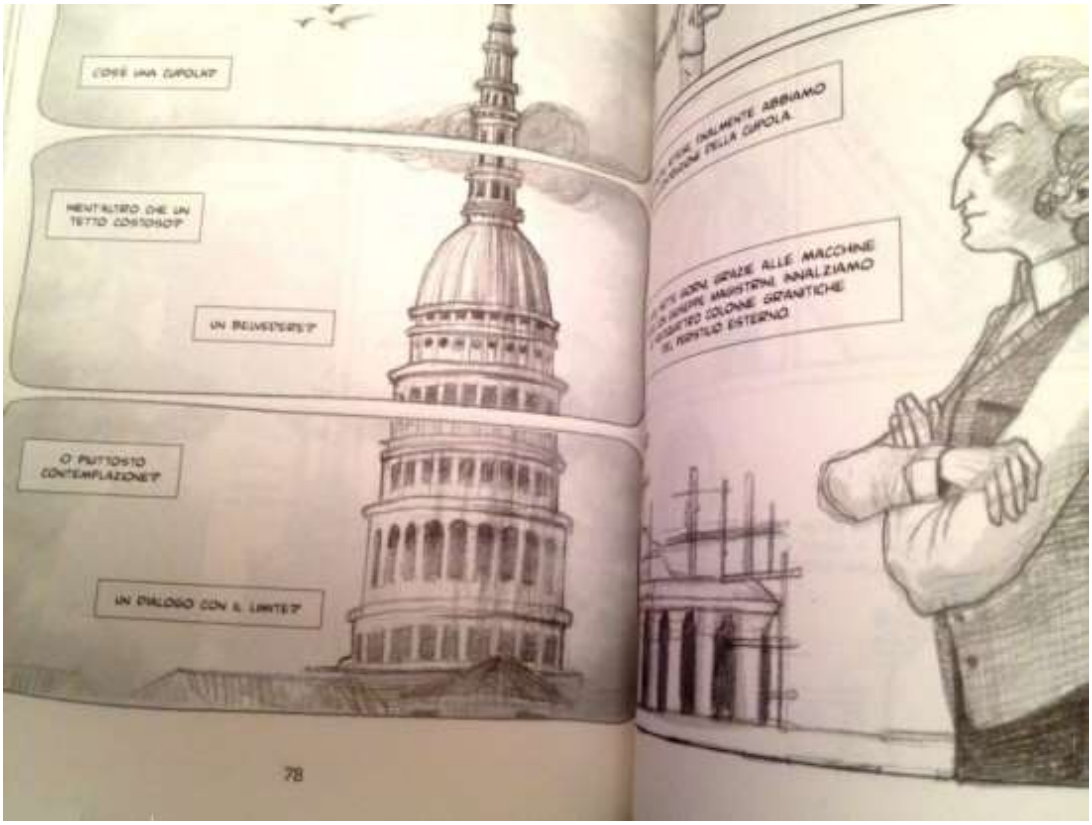
COMITATO D'AMORE
CASA BOSSI

CANTIERE DI BELLEZZA

Programma formazione 2018



Primo ciclo: Giugno - Luglio

Con il contributo di:

E il supporto di:

Il Programma formazione 2018 fa riferimento ad una articolata sperimentazione di utilizzo di Casa Bossi come spazio privilegiato dell'apprendimento e dell'innovazione già svolta negli anni precedenti.

In particolare esso si avvale ora di un rafforzamento del partenariato tecnico e operativo che ne sostiene le attività progettuali e strategiche e che vede impegnati a vario titolo oltre 20 soggetti attivi nelle promozione culturale e professionale, nell'alta formazione e nel sostegno all'innovazione.

Il modello di tariffazione proposto viene concepito in chiave collaborativa per favorire il buon funzionamento e l'opportuna partecipazione a progetti presentati dal Comitato d'Amore per Casa Bossi e in fase di progressiva realizzazione e precisamente:

- Casa Bossi: SoftLab per l'eccellenza artigiana in attuazione del bando di Compagnia di San Paolo Valorizzazione dei patrimoni culturali.
- Casa Bossi: Spazio Co-Working ed Educational Context, in attuazione del bando Prospettiva di Fondazione Comunità Novarese Onlus.
- Casa Bossi: NOVARA SCHOLÈ un esperimento di C-SCHOOL (o Scuola di Connessione), ovvero la proposta "eutopica" di Diotima Society per organizzare la trasformazione del lavoro, dell'impresa, della finanza e dell'education. Un progetto che gode se sostegno della Fondazione Comunità Novarese Onlus.

Per tale scopo l'ingresso è a offerta minima 5 €, con possibilità di fare un abbonamento al primo ciclo pari a 50 € che sarà equiparato ad una sottoscrizione della quota di socio sostenitore del Comitato d'Amore per Casa Bossi. In tale ottica l'esibizione della tessera di socio sostenitore favorirà automaticamente l'accesso agli incontri.

Per chi fosse già socio nella forma di simpatizzante (10 €) oppure ordinario (25€) sarà possibile acquisire lo status di socio sostenitore pagando la semplice differenza nei rispettivi casi. In tal caso si consiglia di esibire la tessera attualmente in essere che verrà sostituita con quella di socio sostenitore. Complessivamente il primo ciclo si compone di 12 incontri. Tra questi, alcuni appuntamenti risultano gratuiti, per particolari condizioni organizzative.

In generale si richiede a tutti i partecipanti un'adesione consapevole rispetto ad alcune forme e approcci sperimentali che saranno adottati, all'impegno in gran parte di carattere "volontaristico" da parte di molti dei soggetti coinvolti, dalla tensione verso forma di ibridazione disciplinare e dal fatto che quasi tutti i docenti si sono messi a disposizione per la nobile causa di Casa Bossi a titolo gratuito o con semplice rimborso spese per chi viene da lontano. L'offerta formativa è aperta a tutti e prevede CFP per gli iscritti Ordine Architetti PPC provincia di Novara e VCO.

SOFT-LAB PER L'ECCELLENZA ARTIGIANA

Casa Bossi: SoftLab per l'eccellenza artigiana costituisce un'azione di sviluppo culturale ed economico per fare di Casa Bossi –appunto- un "Cantiere formativo e dimostrativo" utile ad implementare competenze da riutilizzare in tutte le grandi operazioni di restauro del patrimonio della città, in particolare quello dell''800 e del primo '900. Gli operatori che parteciperanno al Cantiere della conoscenza avranno la possibilità di dimostrare la loro Maestrìa con un piccolo intervento che assumerà valore di "vetrina dell'eccellenza artigiana".

Si punta altresì all'integrazione tra componenti tradizionali ed elementi di innovazione, compresa la sfida del digitale nelle tante sue possibili derivazioni. In parallelo allo sviluppo del saggi di Maestria si provvederà alla sistemazione della porzione meridionale del corpo centrale di circa 200 mq, in grado di diventare un vero e proprio centro di formazione per l'eccellenza artigiana novarese, un luogo dove "in presa diretta" diventa possibile i) capire i problemi e mettere a punto le migliori soluzioni per risolverli; ii) mettere in campo le migliori metodologie, competenze ed esperienze per assicurare risultati di assoluta eccellenza e/o bellezza. Le principali lavorazioni di ristrutturazione e restauro saranno le seguenti: pulizia e trattamento superfici murarie, ristrutturazione serramenti (porte, portefinestre, finestre), impianto elettrico, impianto di riscaldamento. Durante le lavorazioni sarà effettuata una campagna di comunicazione delle attività e dei risultati raggiunti. In particolare si provvederà alla raccolta di documentazione audiovisiva dei saggi di maestria con l'obiettivo di farne un docufilm finalizzato a raccontare competenze e passioni dei protagonisti dell'eccellenza artigiana novarese.

Con riferimento alle 26.150 firme della campagna "I luoghi del cuore del FAI" del 2010, il progetto si propone di dare un forte segnale di rinascita del monumento al vasto pubblico di soci e sostenitori assidui di oltre 10.000 persone. Dal punto di vista qualitativo si tratterebbe di arrivare a un traguardo inseguito dal Comitato d'Amore per Casa Bossi in oltre 8 anni di volontariato per la cultura: quello di avere una prima porzione dell'edificio riscaldata e quindi FUNZIONANTE TUTTO L'ANNO e come tale in grado di garantire un presidio di tutela e gestione PERMANENTE.

I beneficiari diretti saranno innanzitutto gli operatori di settore e gli artigiani che saranno coinvolti nella realizzazione dei "saggi di maestria". Più in generale attraverso il coinvolgimento diretto e indiretto (con le attività formative collegate) circa 800 professionisti nei settori, del restauro, l'architettura, il design, la conservazione dei beni culturali, l'artigianato artistico e digitale.

Casa Bossi si presenta come un luogo ideale di incontro e interscambio, una vera e propria piattaforma per generare nuove conoscenze dall'incontro tra diversità. Uno spazio pro-attivo di Educational Context da vivere attraverso lezioni partecipate, corsi, cicli formativi, workshop, seminari, nonché lo sviluppo di forme sperimentali di apprendimento. Il progetto si propone di consolidare questa vocazione attraverso percorsi di riflessione sulla rigenerazione urbana, il riuso creativo, l'innovazione.

CASA PENSANTE CO-WORKING

CASA PENSANTE è il progetto finalizzato alla realizzazione di un primo spazio rifunzionalizzato di Casa Bossi destinato ad attività di co-working per i settori delle industrie culturali e creative. Si punta ad ccogliere una comunità collaborativa fatta di designer, giovani creativi, artisti e start up della cultura e del turismo. Si tratta di 150 mc2 ricavati nella parte "settecentesca" a piano terra con circa 12 postazioni di lavoro utilizzabili anche "a tempo" e corredata da saletta riunioni, zona relax, piccola cucina. Collegato al co-working la possibilità di utilizzare spazi per la formazione, l'educational, eventi ed exhibition.

I settori che prioritariamente si cercherà di coinvolgere e di animare, risultano i seguenti:

allestimenti e museografia, architettura, arte contemporanea, artigianato artistico, arti visive, audiovisivo, blogging, coding, cinema, design, editoria, enograstronomia, exhibition design, food design, fotografia, fumetto, giocattoli, grafica, illustrazione, marketing, mercato dell'arte, moda, museologia, musica, patrimonio culturale, social media management, performing art, restauro, ricerca sociale, spettacolo dal vivo, storytelling, tecniche di riproduzione delle immagini, turismo culturale, videogame.

Mentre le modalità con cui si intende operare fa riferimento a:

Cantiere-scuola, cantiere della conoscenza, concerti, europrogettazione, formazione-intervento, gamefication, glamour meeting, hackathon, lectio magistralis, innovation lab, mapathon, meeting multisessione, open space technology, organizzazione di eventi, performances, reading, rappresentazioni, ricerca-azione, seminari, sharing economy, sperimentazione, team building, team working, world cafè, workshop.

NOVARA SCHOLÈ
C-SCHOOL / SCUOLA DI CONNESSIONE

NOVARA SCHOLÈ è un importante esempio di C-School, la proposta "eutopica" di Diotima Society per organizzare la trasformazione del lavoro, dell'impresa, della finanza e dell'*education*.
I luoghi di svolgimento della C-School sono: "Teatri" (momenti di dialogo o rappresentazione con contributi di livello globale e *audience* selezionata), "Atelier" (sessioni di sviluppo e approfondimento da parte di un *team* che utilizza reti aperte e diversificate) e "Cantieri" (percorsi di sperimentazione con imprese o altre organizzazioni interessate ad aprirsi, a collaborare e applicare quanto generato negli Atelier).

NOVARA SCHOLE' intende confermare la vocazione storica della città di Novara all'innovazione, nel campo culturale, economico e della ricerca scientifica.

L'intento è quello di valorizzare questa eredità in un progetto che ha al suo centro la città come spazio partecipato capace di leggere ed esprimere le nuove domande della società e a partire da queste, costruire occasioni di discussione e percorsi di progettazione nell'incontro e collaborazione tra i giovani, le istituzioni, il mondo imprenditoriale. La città come comunità non autoreferenziale, ma dinamica, aperta e disposta al confronto con le sollecitazioni e la complessità di un mondo che sta rapidamente cambiando.
Novara Scholè, in sé e insieme alle altre C-School in avviamento, con collaborazioni tra Diotima Society e partner istituzionali in Italia e in altri paesi [(1)], rappresenta una piattaforma di connessione che consente di mobilitare dinamicamente sistemi ampi, e di accelerare la trasformazione delle persone e delle organizzazioni attraverso processi sinergici che coinvolgono diversi attori sociali, culturali ed economici.

Comitato d'Amore per Casa Bossi, Liceo Classico e Linguistico Carlo Alberto, Università del Piemonte Orientale, Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana, in collaborazione con Diotima Society, sono soggetti in mobilitazione che, nella loro specificità, vogliono imprimere quel salto di qualità che la città attuò nell'ottocento, avendo deciso di "ri-pensare insieme" e in modo aperto, un modello di *Polis* in cui cultura ed economia possono tornare a dialogare soltanto se si trovano a condividere un'idea di sviluppo umano in cui ricchezza e bellezza siano aspetti di una stessa medaglia.
Casa Bossi rappresenta lo spazio della connessione: riunire, collegare e far lavorare insieme risorse umane e spirituali diverse nelle loro esperienze e provenienze.
Il Liceo Carlo Alberto (così come il sistema dell'istruzione della formazione nel suo complesso) è lo spazio della paideia: l'educazione delle nuove generazioni nate in un passato recente e proiettate in un futuro imminente nello sviluppo delle capacità di costruire e connettere strumenti concettuali e nel riconoscimento di valori intramontabili.
L'Università del Piemonte Orientale offre lo spazio del sapere in divenire: un'istituzione che, oltre alla didattica, persegue le altre missioni strategiche dell'accademia, la ricerca e la trasmigrazione dei nuovi saperi nelle imprese, nelle comunità e nelle istituzioni.
La Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana è lo spazio della rappresentazione: il teatro nel suo significato originale è luogo in cui la città rappresenta se stessa per riflettere sul senso del vivere insieme, nelle sue dinamiche, potenzialità e fragilità.
Diotima Society è un'associazione internazionale che promuove l'idea della C-School e ne sviluppa il telaio concettuale (tra i valori dell'antica *scholè* e le accelerazioni esponenziali del mondo iperconnesso) [(2)], nonché gli strumenti e le metodologie per metterla in pratica.
Questi soggetti sono in grado di coinvolgere in cerchi sempre più ampi giovani, forze intellettuali e produttive e tutti coloro che sono attivi nell'impegno civile e culturale.

I principali obiettivi della C-School risultano:

- Connettere è lo spirito che anima il progetto: i giovani, gli studenti delle scuole novaresi e dell'Università; le energie imprenditoriali del territorio, modello di innovazione, di spirito creativo e di successo riconosciuto a livello locale e globale; le risorse culturali della città che trovano nell'Università, nelle scuole, nelle associazioni e fondazioni un importante riferimento.
- Ri-unire in percorsi comuni è già iniziare a fare comunità: interrogarsi sul senso del vivere insieme in una realtà complessa e insieme aprire nuove possibilità.
- Far dialogare soggetti di provenienza molto diversa, è un passaggio importante: promuovere la conoscenza reciproca, stabilire relazioni, sviluppare il confronto intergenerazionale, confrontare esperienze e visuali diverse, far emergere nuove idee, proposte e progetti da sperimentare nei luoghi consueti dell'economia – imprese – e della vita sociale – dedicati alla salute, alla cultura, all'ambiente, alla sicurezza... –o in luoghi non convenzionali – come il nuovo teatro Faraggiana e Casa Bossi - vicini a noi o all'altro capo del mondo.

PROGRAMMA PRIMO CICLO 2018 (GIUGNO – LUGLIO)

Venerdì 8 giugno, 17.30 - 19,30
Conversazioni su Alessandro Antonelli. Mito, esegesi ed agiografia generativa.
Luciano Re, Politecnico di Torino.
Paolo Piantanida, Fabbrica Lapidea della Basilica di San Gaudenzio.
Franco Bordino, Comitato d'Amore per Casa Bossi.

Lunedì 18 giugno, 16,00 - 20,00
La sostenibilità dei materiali da costruzione, risanamento estetico e funzionale.
Daniele Menzio, architetto, responsabile sviluppo e formazione Gruppo Locatelli-Mediltech.
Su iniziativa di: CONFARTIGIANATO Imprese Piemonte Orientale.

Mercoledì 20 giugno, 18,00 - 20,00
Il restauro degli elementi decorati dell'architettura
Sonia Segimiro, architetto.
Su iniziativa di: CNA Piemonte Nord. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa.

Venerdì 29 giugno, 17.00 - 19.00
Il trattamento e il recupero del legno storico a Casa Bossi (ingresso gratuito per gli architetti).
Fabio Braga, Pavimenti in legno Braga srl Trecate.
L'incontro rappresenta il 2° appuntamento di 4 seminari sul tema: "Il ciclo del legno" (maggio novembre 2018).
Su iniziativa di: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Province di Novara e VCO.

Lunedì 2 luglio, 18,00 - 20,00
Conversazioni intorno al nuovo libro di Ezio Manzini "Politiche del quotidiano", edizioni di comunità, 2018.
Ezio Manzini, Elisava - Barcelona School of Design and Engineering.
Dino Campiotti, Cooperativa Emmaus.
Paolo Cottino, KCity rigenerazione urbana.
Augusto Ferrari, Assessore alle Politiche Sociali Regione Piemonte.
Giovanni Lanzone, Fondazione Italia Patria della Bellezza..

Venerdì 6 luglio (4 ore, orario da definire)
Nuovi strumenti per la cultura del progetto: credito d'imposta sull'innovazione e sviluppi delle applicazioni digitali
Giancarlo Puddu, Direttore Generale di AurHeos BIA Srl.
Piercarlo Rossi, Università di Torino.

Lunedì 9 luglio, 18,00 - 20,00
I fondi immobiliari, caratteristiche e potenzialità per la valorizzazione del patrimonio delle città.
Paolo Bonazzi, Eugenio Radice Fossati, Namira Sgr.

Martedì 17 luglio (4 ore, orario da definire)
Impresa culturale e nuovo codice degli appalti (Il terzo comma dell'art. 151 del D.Lgs. n.50/2016).
Franco Milella, Fitzcarraldo.

Giovedì 19 luglio (2 ore, data e orario da definire)
Malte, intonaci, conglomerati con sabbie locali negli edifici storici.
Marco Zerbinatti, Alessandra Barberis, Politecnico di Torino .
Su iniziativa di: CONFARTIGIANATO Imprese Piemonte Orientale.

Venerdì 20 Luglio, 15,00 – 19,00
Nuovi paradigmi dell'edilizia: cantiere scuola e edilizia outside.
Thomas Miorin, Consorzio Habitech, Re-Buid.

Luglio (4 ore, data e orario da definire)
Innovazione sociale e agenda urbana.
Contributi diversi da tecnici e dirigenti della Regione Piemonte.
Su iniziativa di: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Province di Novara e VCO in collaborazione con Regione Piemonte.

Mercoledì 25 Luglio, 17,00 – 19,00
Esempi di applicazione della metodologia B.I.M. ai beni culturali (H-BIM) .
Anna Osello, Politecnico di Torino.
Su iniziativa di: CONFARTIGIANATO Imprese Piemonte Orientale.

Luglio (2 ore, data e orario da definire)
Restauro, ultime novità normative (ingresso gratuito per gli iscritti a Confartigianato).
Vincenzo Basilio, Presidente Nazionale Confartigianato Restauro.
Su iniziativa di: CONFARTIGIANATO Imprese Piemonte Orientale.

* * *

Si consiglia di consultare il sito www.casabossinovara.com e la pagina fb CASA BOSSI per la puntuale precisazione delle date e degli orari del programma sia per gli aspetti in attesa di conferma e sia per eventuali variazioni di necessità.

IL PARTENARIATO DEL PROGRAMMA

La sigla CACB sta per Comitato d'Amore per Casa Bossi

Associazione Nisolò, Salerno. Scopo dell'associazione è di aiutare genitori, insegnanti e tutti i vari "attori" della vita del bambino a riconoscere, accogliere e affrontare in tempo le difficoltà e consentire uno sviluppo evolutivo il più armonico possibile, evitando di intervenire con interventi abilitativi o riabilitativi quando l'abilità non si è sviluppata o si è sviluppata in maniera disfunzionale. Con il CACB è in atto una collaborazione relativa ai temi degli spazi dell'apprendimento e all'innovazione dei modelli educativi.

ATL è l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara e come tale è l'interlocutore istituzionale del CACB in tema di turismo e promozione territoriale.

Consorzio Scuola Comunità Impresa è un'agenzia formativa regionale costituitasi nel 1999 a Novara con l'obiettivo di stabilire contatti e relazioni di tipo continuativo tra scuola, pubblica amministrazione e mondo aziendale; tra i soci: Università, Scuole Medie Superiori, Aziende, Associazioni, Enti privati di formazione e Comuni della provincia di Novara. Dal maggio 2015 è attivo un accordo di collaborazione con il CACB.

CONFARTIGIANATO Imprese Piemonte Orientale. L'organizzazione collabora con il CACB sui temi della valorizzazione dell'artigianato nell'edilizia, nel restauro e nell'impiantistica.

Confcommercio Imprese per l'Italia, Alto Piemonte. L'organizzazione collabora con il CACB sui temi del turismo, della ricettività e del commercio collegato alle produzioni innovative e all'innovazione aperta.

CNA Piemonte Nord collabora con il CACB sui temi della valorizzazione dell'artigianato locale e promuove la partecipazione degli artigiani nel recupero e nell'uso degli spazi artistici e culturali.

Diotima Society promuove e connette network locali e globali per condividere la propria visione sistemica, in cui bellezza, costruzione armonica, apertura, diversità, fiducia e cura, sono i principali agenti creatori nella società e nell'economia. Diotima Society ha ideato la C-School di cui Novara Scholè è espressione. Dal maggio 2015 è attivo un accordo di collaborazione con il CACB.

La Fabbrica Lapidea della Basilica di San Gaudenzio, costituita nel 1552 per realizzare la ricostruzione del Tempio Gaudenziano, ha ininterrottamente curato la manutenzione, diretto gli ampliamenti e gli abbellimenti. Dal 1995 si vuole occupare anche della conservazione dell'uso, consapevole che il maggiore agente manutentivo è l'uso degli edifici lasciatici dai nostri predecessori.

FAI - Fondo Ambiente Italiano, Delegazione di Novara, è una Fondazione, senza scopo di lucro che opera grazie al sostegno di privati cittadini, aziende ed istituzioni illuminate per tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio d'arte, natura e paesaggio italiano. È alla firma un accordo di collaborazione con il CACB.

Fondazione Cologni, Milano, svolge varie attività finalizzate a un «nuovo Rinascimento» dei mestieri d'arte che si rivolgono soprattutto ai giovani. Formare nuove generazioni di Maestri d'Arte, salvando le attività artigianali di eccellenza dal rischio di scomparsa che le minaccia, è infatti uno degli obiettivi che la Fondazione persegue. Dal marzo 2015 è attivo un accordo di collaborazione con il CACB.

Fondazione Giannino Bassetti, Milano opera affiché l'innovazione diventi responsabile. La Fondazione vuol fornire cioè un contributo finalizzato a rendere consapevoli e responsabili del proprio ruolo gli attori che partecipano agli scenari complessi dell'innovazione: policy-makers, comunicatori enti di formazione e ricerca, etc. Dal maggio 2015 è attivo un accordo di collaborazione con il CACB.

Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana è il nuovo soggetto nato dal basso col movimento "Il-Faraggiana-è-anche-mio", che ha aggregato operatori culturali dalle più diverse competenze in città per dare vita ad un modello culturale che diventi Centro di Educazione, sorta di Scuola di Umanità "del Terzo Millennio". Il CACB è tra i soci fondatori.

L'Istituto Nazionale di Bioarchitettura è punto d'incontro tra discipline diverse, tutte mirate a proporre una modalità di sviluppo ecologicamente corretta per il nostro pianeta. Si definisce Bioarchitettura la disciplina progettuale che attua e presuppone un atteggiamento ecologicamente corretto nei confronti dell'ecosistema ambientale, tendendo alla conciliazione ed integrazione delle attività e dei comportamenti umani con le preesistenze ambientali ed i fenomeni naturali.

Liceo artistico musicale e coreutico statale "Felice Casorati" di Novara e Romagnano Sesia ha sviluppato progetti sia con il dipartimento di architettura che con il dipartimento Interdisciplinare Cross Media per le Nuove Tecnologie delle Arti Visive, Audiovisive e Multimediali. È in corso un'importante esperienza di alternanza scuola lavoro con il CACB.

Il Liceo classico e linguistico Carlo Alberto e il principale attivatore del progetto Novara Scholè. Con l'Università del Piemonte Orientale, Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana, sotto la guida strategica di Diotima Society, ci si è posti l'obiettivo di creare uno spazio "aperto" per lo sviluppo del pensiero critico da applicare alle innovazioni di prodotti, servizi e organizzazioni. Al centro di questo percorso un nuovo modo di orientare i giovani verso il mondo del lavoro e per avviarli ad esperienze innovative presso aziende e organizzazioni.

Con il Liceo scientifico statale "A. Antonelli" è stato avviato un percorso di alternanza scuola lavoro con il CACB, oltre alla candidatura di alcuni progetti a titolo dei bandi del MIUR.

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Province di Novara e VCO. A supporto del suo ruolo istituzionale sviluppa iniziative diverse di aggiornamento professionale, rassegne quali in primis il festival biennale denominato novarArchitettura con cui il CACB ha sempre collaborato fin dalla prima edizione del 2013.

Politecnico di Milano. Dall'ottobre 2015 è vigente un accordo di collaborazione con il CACB con il Dipartimento DAStU ove è attiva la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, istituita ai sensi del Decreto Ministeriale di riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Politecnico di Torino. Dal 2012 interlocutore del CACB intorno a varie aree di studi antonelliani, si sono poi moltiplicate le occasioni per coinvolgere vari docenti, studenti e ricercatori in sessioni di indagini e/o studi riguardanti le tecnologie del restauro

Senfors è un ente di formazione accreditato dalla regione Piemonte. Nata nel 1975 ha iniziato ad erogare delle attività formative di aggiornamento ai lavoratori del settore soprattutto nell'ambito della sicurezza e della prevenzione degli infortuni, per poi ampliare l'offerta formativa anche a giovani disoccupati.

TEDx Novara. Eventi TED organizzati in modo indipendente nello spirito di "idee che meritano di essere diffuse". Si tratta di eventi che si propongono di riunire persone per condividere una esperienza simile. Nella Conferenza annuale di TED i maggiori protagonisti del "pensare" e del "fare" sono invitati a presentare le loro idee in presentazioni di massimo 18 minuti.

DiSEI - Università del Piemonte Orientale. Il DISEI, nell'ambito delle attività formative, si pone l'obiettivo di fornire agli allievi del Corso di Laurea in Promozione e Gestione del Turismo e degli altri percorsi post-laurea, attivati e attivabili, un quadro di conoscenze e strumenti metodologici per la realizzazione e gestione di prodotti turistico-culturali. Le attività formative sono, inoltre, orientate a favorire lo sviluppo di capacità imprenditoriali nel comparto turistico e culturale. Dal febbraio 2015 è attivo un accordo di collaborazione con il CACB, rinnovato successivamente nell'ambito del progetto Novara Scholè.

CASA BOSSI, VIA P. LOMBARDO, 4 - ANGOLO BALUARDO Q. SELLA, – 28100 NOVARA

Sito web www.casabossinovara.com

Facebook Casa Bossi

Instagram CasaBossi_Novara

Per informazioni: info@casabossinovara.com

In copertina:

Alcune strisce relative alla cupola di San Gaudenzio, tratte da: A.A.A il diario fantastico di Alessandro Antonelli, architetto, di Fabio Geda, Marco Magnone, Ilaria Urbinati, 2012.